

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO 4518

la buona **SCUOLA** digitale

3° Istituto Comprensivo Nocera Inferiore **3° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**
AD INDIRIZZO MUSICALE

Via San Pietro n. 10/14 84014 Nocera Inferiore (SA)
tel. 081925530 fax 081926423
email : saic8bu00x@istruzione.it saic8bu00x@pec.istruzione.it
C.F. 94076720658 - www.terzo comprensivonocera.edu.it



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2019/20-2021/22



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola
3 - I.C. NOCERA INFERIORE*

*è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5630/04 del 03/12/2018 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera
n. 62/11*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 3 - I.C. NOCERA
INFERIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4061 del
18/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2020 con delibera n. 135/23*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La platea della nostra scuola è molto variegata nelle sue componenti sociali, oltre che territorialmente molto vasta. Abbraccia una zona centrale ed una periferica limitata dai comuni confinanti di San Valentino Torio, Pagani e Nocera Superiore, affiancata negli ultimi anni da una crescente incidenza di studenti appartenenti ad un ceto sociale svantaggiato e dall'insediamento di nuclei familiari di nazionalità o di origine straniera, ricca di varietà culturali e sociali. Il contesto in cui la scuola opera è eterogeneo, infatti vi sono famiglie con buone condizioni socio-economiche e culturali che vedono la scuola come un'occasione per la promozione sociale e lo sviluppo dei loro figli, pertanto il dialogo educativo è costante, proficuo e collaborativo. Vi sono, però, anche famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale che faticano a seguire con la dovuta attenzione la formazione dei ragazzi e demandano quasi totalmente alla Scuola il compito di farsi carico della formazione e dell'integrazione dei minori.

Opportunità

L'ambiente scolastico è diversificato, la platea è costituita da alunni provenienti da diverse realtà culturali, sociali ed economiche del Comune e dei Comuni limitrofi. Per la nostra utenza la scuola continua ad avere un ruolo importante nella crescita educativa e culturale dei loro figli. Pertanto le aspettative sono alte e, ad esse, la scuola risponde non solo con un percorso didattico educativo che punta all'acquisizione piena e completa delle competenze necessarie per il prosieguo degli studi al termine del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria con un curriculum verticale che punta sulla trasversalità e l'interdisciplinarietà e sulla trattazione di alcuni dei temi dell'Agenda 2030, ma anche con progetti curricolari ed extracurricolari, che

suscitano l'interesse degli alunni e dei loro genitori. Gli alunni, infatti, partecipano con costante interesse ed in grande numero alle attività curricolari ed extracurricolari promosse dalla scuola con le risorse dei Fondi Strutturali PON e POR, con proprie risorse e/o con la collaborazione degli Enti istituzionali (tra cui l'ASL SA1) e Associazioni culturali e sportive del territorio. I genitori sono coinvolti attivamente nella condivisione delle scelte educative e progettuali e nella realizzazione delle manifestazioni. Si è creato un ottimo clima di collaborazione fra scuola e territorio e un buon livello di comunicazione con i genitori che, con i loro contributi volontari, appoggiano le proposte educative della scuola.

Vincoli

Le famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale sono il 5% della popolazione scolastica. Il 7% della popolazione studentesca è rappresentato da alunni con situazioni di disabilità, disturbi evolutivi e alunni con B.E.S. Solo il 2 % sono studenti con cittadinanza non italiana. A questi dati oggettivi e documentati di disagio, si aggiungono quelli che vivono situazioni di disagio legate alla marginalità degli spazi urbani, con mancanza di modelli educativi positivi, con espressioni di aggressività comunicativa, iperattività legata a conflittualità interiore strettamente connessa al cambiamento dei ruoli familiari o, per situazioni di provvisorietà della famiglia legata a separazioni, con conseguente rarefazione della funzione genitoriale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 3 - I.C. NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	SAIC8BU00X
Indirizzo	VIA S.PIETRO 10/14 NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	081925530
Email	SAIC8BU00X@ISTRUZIONE.IT
Pec	SAIC8BU00X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.terzocomprensivonocera.edu.it/

❖ RIONE CICALESÌ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BU01R
Indirizzo	VIA PIETRACCIOLI RIONE CICALESÌ 84014 NOCERA INFERIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Cicalesì SNC - 84014 NOCERA INFERIORE SA

❖ S. CHIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BU02T
Indirizzo	VIA CROCIFISSO NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via N. B. Grimaldi SNC - 84014 NOCERA INFERIORE SA

❖ CICALESÌ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BU012
Indirizzo	VIA CROCIFISSO RIONE CICALESÌ 84014 NOCERA INFERIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Cicalesì SNC - 84014 NOCERA INFERIORE SA
Numero Classi	17
Totale Alunni	341

❖ S. CHIARA - VIA CROCEFISSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BU023
Indirizzo	VIA CROCIFISSO NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via N. B. Grimaldi SNC - 84014 NOCERA INFERIORE SA
Numero Classi	12
Totale Alunni	265

❖ **NOCERA INF. III IST. COMPR. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BU011
Indirizzo	VIA S.PIETRO 10/14 - 84014 NOCERA INFERIORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via San Pietro SNC - 84014 NOCERA INFERIORE SA
Numero Classi	24
Totale Alunni	516

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	3

Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Atelier Creativo	2

Approfondimento

Tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado sono dotate di LIM.

L'Aula Magna, presente nella sede centrale, è dotata di Proiettore con collegamento ad Internet.

Nel plesso centrale e in quello di Santa Chiara sono stati realizzati due laboratori di atelier creativi.

Con i fondi del PON Smart Class (25 PC e 26 tablet) e con i fondi del DPCM del 17 marzo 2020 (19 notebook e 5 PC) il nostro Istituto ha

implementato la dotazione per la DDI e lo smartworking.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	102
Personale ATA	19

Approfondimento

I docenti di sostegno, effettivamente in servizio nella scuola, sono assegnati ai diversi gradi di istruzione:

n. 4 Scuola dell'Infanzia

n. 10 Scuola Primaria

n. 11 Scuola Secondaria di 1° Grado

Il personale della scuola risulta essere appartenente ad una fascia di età variegata con la presenza di giovani professionalità (18,9% >44 inferiore rispetto alla media nazionale del 30,7%) ma, pur nella diversità generazionale, opera le scelte educative condividendole dal punto di vista metodologico e relazionale. Il 52,94% (9/17) dei docenti dell'infanzia, il 40% (22/55) della scuola primaria e il 100 % della scuola secondaria di I grado è laureato. Una grande percentuale di docenti fa regolari percorsi di formazione all'interno della Scuola e/o nell'Ambito 25 e nella Rete LI.SA.CA., acquisendo



competenze professionali specifiche che applica nella quotidiana attività didattica e trasferisce ai colleghi con il lavoro in team e/o all'interno di gruppi di lavoro e commissioni. Il punto di forza dell'istituzione è la stabilità dell'organico: il dato medio dell'istituto è del 98,4 % superiore al dato medio italiano del 79,4%, che consente una progettazione curricolare di medio e lungo termine. L'istituzione dall'a.s.2014/15 ha un Dirigente di ruolo con esperienza pregressa tale da offrire alla scuola stabilità, opportunità e valore aggiunto.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità della nostra scuola fanno riferimento alle seguenti linee programmatiche:

Promuovere “il pieno sviluppo della persona”, garantendo pluralità delle idee e del pensiero, formazione alla cittadinanza, realizzazione del diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità e recupero delle situazioni di svantaggio;

Implementare una didattica dell'innovazione, dello sviluppo e della qualità per la costruzione di una buona scuola.

Promuovere e mettere in atto, in relazione alla collocazione geografica dell'Istituto, iniziative capaci di rendere la scuola centro di formazione e di aggregazione culturale sociale e civile, alimentando un legame fecondo con il territorio, con le istituzioni e con le sue strutture culturali

Pertanto, le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano innanzitutto gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni nelle discipline di indirizzo, consolidando gli esiti positivi raggiunti e continuando il potenziamento degli interventi. Si intende inoltre continuare a perseguire il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI comunque operando per mantenere gli esiti positivi raggiunti e attuando azioni di miglioramento sia per una diminuzione significativa della varianza dei risultati tra le classi e tra le discipline sia per un aumento della correlazione tra valutazioni scolastiche e valutazioni esterne.

Le competenze chiave di cittadinanza, considerate trasversali ai saperi disciplinari costituiscono una priorità permanente che affianca quelle riferite agli esiti scolastici degli studenti. Comunque tutte le priorità individuate concorrono al raggiungimento del successo formativo e scolastico degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali al proseguimento degli studi. A tale scopo la scuola intende proseguire con una formazione per i docenti finalizzata al miglioramento della



programmazione didattica e delle metodologie attive.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

Traguardi

Aumentare del 20% il numero degli alunni con voto otto, nove, dieci e dieci e lode.

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

Traguardi

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali, di area geografica e nazionale.

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardi

Giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali, di area geografica e nazionale

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria

Traguardi

Migliorare del 3% i livelli degli alunni nelle prove di Italiano, Matematica ed Inglese per le classi seconde e quinte scuola primaria e del 5% nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze scuola secondaria

Priorità



Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

Traguardi

Per i risultati classi 5[^], scuola Primaria, passare da un Effetto Scuola leggermente positivo a uno Positivo sopra la media regionale. Per i risultati classi terze Scuola Secondaria Primo Grado, passare ad un Effetto Scuola leggermente positivo rispetto alla media regionale, e ad un Effetto scuola pari alla macroarea e alla media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

Traguardi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati A Distanza

Priorità

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati

Traguardi

Mantenere bassi i livelli di dispersione e frequenza a singhiozzo attraverso percorsi di orientamento scolastico mirato a una scelta consapevole

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L'azione educativa dell'Istituto continuerà ad essere improntata secondo i seguenti principi ispiratori, condivisi e fatti propri dall'intera comunità scolastica:

Garantire il diritto allo studio e promuovere il successo formativo di ogni studente;

Contrastare le diseguaglianze socio-culturali garantendo a tutti gli studenti pari opportunità;

Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

Favorire i processi di integrazione e di inclusione degli studenti disabili;

Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento degli studenti;

Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;

Promuovere l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;

Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;

Promuovere l'educazione interculturale;

Promuovere il rispetto dei Diritti Umani, della solidarietà e della pace;

Favorire l'inclusione delle differenze;

Favorire l'integrazione col territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali



settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERSO GLI INVALSI

Descrizione Percorso

Il progetto ha lo scopo di strutturare interventi finalizzati al miglioramento delle competenze di base ed è rivolto agli alunni interessati alle prove INVALSI e mira alla preparazione degli alunni per far conoscere la tipologia di prove somministrate in campo nazionale. Mira a potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente. Saranno previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazione delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo delle LIM, del laboratorio informatico e delle numerose risorse on-line. Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile. A tal fine l'approccio metacognitivo accompagnerà tutto il progetto affinché gli alunni maturino la capacità di gestire i propri processi cognitivi. Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà ai docenti di rilevare le carenze di ogni studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Declinare il curriculum verticale nella quotidiana attività

didattica in tutti e tre i gradi della scuola con scelte contenutistiche comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

"Obiettivo:" Progettare i percorsi formativi del curricolo verticale con le tematiche dei "goals" dell'Agenda 2030, tenendo conto delle esigenze del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curricolo verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

"Obiettivo:" Elaborazione di prove valutazione autentica e condivisione di rubriche di valutazione comuni a tutte le classi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria,
con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati

INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli Atelier Creativi per
l'incremento delle metodologie innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria,
con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati

INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e
potenziamento in orario curriculare ed extra all'interno delle classi e/o
con piccoli gruppi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria,

con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate

Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Inserire nella didattica un progetto di orientamento dalle classi prime della secondaria in continuità con la scuola primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

"Obiettivo:" Predisporre strumenti strutturati per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Predisposizione del Bilancio di Rendicontazione sociale e condivisione dei dati con gli stakeholder e con il territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria,
con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati
INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di
un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e
completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione
obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi
dell'Agenda 2030.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo
conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di
un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e
completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione
obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi
dell'Agenda 2030.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI POTENZIAMENTO DI ITALIANO E DI
LINGUA INGLESE PER LE PROVE INVALSI (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO)**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Responsabili di dipartimento di Italiano, Matematica e Inglese coordinati dalla Funzione Strumentale Area 1

Risultati Attesi

- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Biblioteca di istituto e Biblioteca Comunale

Responsabile

Funzione Strumentale Area 3 Docenti Federico Rita e Esposito Annabella

Risultati Attesi

- Far nascere e coltivare negli alunni il piacere per la lettura
- Far conoscere la cultura e le tradizioni del proprio territorio attraverso l'approccio



- alla letteratura italiana
- Potenziare le capacità di analisi e comprensione delle letture e dei testi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE
COMPETENZE DI MATEMATICA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti Avallone Rosalia e Ferrentino Antonietta

Risultati Attesi

- Rafforzare le capacità logiche.
- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

•

❖ **UNA SCUOLA PER TUTTI**

Descrizione Percorso

Il progetto Inclusione come progetto di vita mira al miglioramento delle abilità strumentali. Ha precise motivazioni: 1. assicurare il successo formativo a tutti gli alunni dando valore alle diversità (siano esse BES, DSA, DHD ed eccellenze), ma anche potenziare la personalizzazione, le abilità, le conoscenze e le competenze. L'obiettivo del progetto è lo stimolo continuo, dando forte importanza al "quoziente emotivo" proprio dell'età adolescenziale evolutiva, non tralasciando gli aspetti socio-familiari. Il progetto ha vari sottoprogetti che potenziano le iniziative di aggregazione



volte a favorire l'affermazione di una vita adulta autonoma, sottolineando capacità e limiti per acquisizione di autostima. Si prevede l'utilizzo delle ore dei docenti di potenziamento sia nelle ore curricolari che nelle ore extracurricolari dei Docenti di Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria di primo grado (corsi pomeridiani per piccoli gruppi di alunni per classi parallele). Per la scuola Primaria si prevede uno screening per il riconoscimento precoce dei DSA.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare i percorsi formativi del curricolo verticale con le tematiche dei "goals" dell'Agenda 2030, tenendo conto delle esigenze del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curricolo verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione di un Piano Annuale di Inclusionione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per la valorizzazione e il rispetto delle diversità con la predisposizione di Piani Personalizzati per gli alunni B.E.S. per garantire il raggiungimento delle competenze di base disciplinari e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

"Obiettivo:" Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi degli alunni per la valorizzazione delle loro abilità e delle loro potenzialità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Costituire tutte le classi con livelli differenziati di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra all'interno delle classi e/o piccoli gruppi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Programmare percorsi di formazione specifica sull'inclusione e la disabilità per i tre gradi di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo

conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

"Obiettivo:" Condivisione del Patto di Corresponsabilità con i genitori ed alunni e riflessione periodica sui risultati in apposite riunioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE E DI QUANTO PREVISTO NEI PEI E NEI PDP"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzione Strumentale area 3 Insegnante Carratù Sara, Esposito Annabella e Principe Giovanna , Federico Rita.

Risultati Attesi

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari del territorio e delle associazioni
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCREENING RICONOSCIMENTO PRECOCE DSA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Studenti
	Genitori

Responsabile

Docenti: Carratù Sara, Pastore Luisa e Marino Valentina

Risultati Attesi

- Identificazione precoce delle difficoltà e disturbi specifici di apprendimento nelle classi seconde della scuola primaria.
- Attività di recupero didattico mirato.
-

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LIBERAMENTE PARLO, SENTO E CRESCO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale Area 3 Docenti Esposito Annabella, Federico Rita e Carratù Sara

Risultati Attesi

- Migliorare le relazioni con i pari e con gli adulti,
- Alleviare i disagi personali e sociali,
- Favorire il processo di crescita e di formazione personale.

❖ SVILUPPARE LA PROFESSIONALITA' DOCENTE**Descrizione Percorso**

Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Progettare i percorsi formativi del curricolo verticale con le tematiche dei "goals" dell'Agenda 2030, tenendo conto delle esigenze del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curricolo verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli atelier creativi per



l'incremento delle metodologie innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate

Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati

INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un Piano Annuale di Inclusione condiviso per gli alunni con bisogni educativi speciali per la valorizzazione e il rispetto delle diversità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Predisporre strumenti per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Coinvolgere un maggior numero di docenti nell'organizzazione della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento dei risultati scolastici

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

"Obiettivo:" Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della disabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di

un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DISLESSIA AMICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti A.I.D. e MIUR

Responsabile

Referente strumentale area 3 Insegnante Carratù Sara

Risultati Attesi

Ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI FORMAZIONE "BASIC ENGLISH"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Rosanova Anna (responsabile del Dipartimento di Lingua Straniera)

Risultati Attesi

- Rafforzare le 4 abilità di base di L2
- Migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese in particolare per i docenti specializzati della scuola primaria
- Potenziare le competenze linguistiche dei docenti interessati alla metodologia CLIL

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI FORMAZIONE PREVISTI NELLE ATTIVITÀ DELL'AMBITO 25

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale Area 2 Docenti Avallone Rosalia e Avellino Rosaria

Risultati Attesi

Potenziare le competenze specifiche dei docenti di tutti e tre i gradi di scuola attraverso le tematiche individuate dall'Ambito 25

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola è dotata di apparecchiature tecnologiche tali da consentire ai docenti di svolgere attività didattiche innovative con l'applicazione della flessibilità dei gruppi classe e con maggiore collaborazione e compartecipazione tra docenti e alunni.



Sufficientemente diffuso nello svolgimento delle attività didattiche l'utilizzo delle tecnologie educative e l'uso della LIM, presente in tutte le aule e in tutti i plessi e in numerosi laboratori didattici tutti in rete (linguistico, informatico). Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti, deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, include:

Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento;

Didattica per Competenze, Innovazione Metodologica e Competenze di Base.

Inoltre la scuola promuove metodologie didattiche innovative attraverso:

Coding aderendo alla "Settimana del Code" a cui partecipano le classi di tutto l'Istituto;

Flipped Classroom;

Cooperative learning;

3D.

Il numero dei docenti coinvolti e degli studenti impegnati è aumentato sempre di più, stimolando l'interesse e il traguardo di saperi significativi in termini di qualità e di efficacia.

Gli insegnanti registrano l'uso delle strategie didattiche strutturate e di quelle attive sul portale Argo.

Da quest'anno scolastico il nostro Istituto è diventato International School ed ha attivato la sezione CAMBRIDGE LOWER SECONDARY 1.

Il **Cambridge Lower Secondary 1** è concepito per gli studenti dagli 11 ai 14 anni e integra programmi italiani e programmi inglesi; fornisce un modello flessibile per sviluppare le capacità e la comprensione in discipline selezionate dall'Istituto; l'insegnamento è impartito da docenti interni con certificate competenze linguistiche supportati da docenti di madrelingua.

Il percorso propone un insieme di obiettivi gradualmente basati sul Quadro Comune Europeo di Riferimento che, partendo da un livello A2, mirano al conseguimento

del livello B1.

Il nostro Istituto partecipa ai progetti Erasmus che offrono la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune,

La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione della sezione Cambridge Lower Secondary con il progetto "Cambridge for Future... e diventiamo cittadini del mondo" con l'implementazione della Lingua Inglese con la presenza di docenti Madrelingua Inglese e con la metodologia CLIL nelle discipline Digital Literacy e Physical Education con due ore aggiuntive pomeridiane per il potenziamento della Lingua Inglese.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Attivare percorsi di autoformazione e di ricerca/azione per i docenti utilizzando le risorse interne ed esterne sulle tecnologie didattiche e/o specifiche sulle discipline di insegnamento e sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Partecipare a percorsi di formazione specifici sulle nuove figure professionali (referente Covid, referente Educazione Civica, referente Sicurezza, ecc.)

Progettare percorsi di formazione interna sulle competenze linguistiche e sulle nuove tecnologie digitali

Partecipare ai corsi di formazione con la rete LISACA di Salerno

Creare una banca dati delle esperienze formative da condividere con tutti i docenti per la diffusione delle buone prassi.

CONTENUTI E CURRICOLI



Introduzione nella didattica di nuove metodologie educative:

- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative

Attraverso l'utilizzo delle app tool di nuova generazione per introdurre o presentare una "lezione", sia come facilitatori al processo di insegnamento apprendimento e con l'affiancamento di Pc/LIM/Tablet/ Smartphone, i docenti realizzano attività in piattaforma G-Suite per l'erogazione della Didattica Digitale Integrata.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative DEBATE	Minecraft	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative ICT LAB		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

RIONE CICALESÌ

SAAA8BU01R

S. CHIARA

SAAA8BU02T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CICALESÌ	SAEE8BU012
S. CHIARA - VIA CROCEFISSO	SAEE8BU023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NOCERA INF. III IST. COMPR.	SAMM8BU011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Il profilo delle competenze, sopra delineato, descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

RIONE CICALESÌ SAAA8BU01R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

S. CHIARA SAAA8BU02T
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

CICALESÌ SAE8BU012
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

S. CHIARA - VIA CROCEFISSO SAE8BU023
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

NOCERA INF. III IST. COMPR. SAMM8BU011
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto prevede nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un numero di ore annue non inferiori a 33 ore, ossia 1 ora a settimana.

L'insegnamento della disciplina è affidata ad un docente individuato dal Dirigente Scolastico.

Per ciascuna classe, il docente a cui è affidata la disciplina ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi.

Approfondimento

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado è stata attivata, per l'anno scolastico in corso, la sezione Cambridge Lower Secondary con il progetto "Cambridge for Future... e diventiamo cittadini del mondo" con l'implementazione della Lingua Inglese con la presenza di docenti Madrelingua Inglese e con la metodologia CLIL

nelle discipline Digital Literacy e Physical Education con due ore aggiuntive pomeridiane per il potenziamento della Lingua Inglese.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a.s. 2019/2020, i docenti del 3° Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Per l'a.s. 2020/2021, il nostro Istituto contempla la DDI non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede la possibilità da parte dei docenti di affiancare l'utilizzo delle TIC alla consueta didattica in presenza.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

3 - I.C. NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola offre un curriculum organizzato per assi culturali e per competenze disciplinari e di cittadinanza attiva per costruire un percorso formativo lineare, unitario e significativo nell'ottica della verticalizzazione che punti sulla interdisciplinarietà e sulla trasversalità con progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Obiettivo principale è quello di diventare una scuola del fare e saper fare mediante la strutturazione di un percorso formativo per competenze in linea con le Indicazioni Nazionali per il successo formativo degli alunni.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019 n.92, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La normativa si focalizza in particolare su: □ Conoscenza

della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1) ; □ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2). □ Conoscenza dell'Agenda 2030 per sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. "

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nell'a. s. 2018/19 il Collegio dei Docenti del Terzo Istituto Comprensivo, sulla scorta dei decreti attuativi della legge 107, ha intrapreso un percorso di rivisitazione del curricolo verticale di Istituto. La scelta compiuta è stata di impostare il curricolo verticale di istituto secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 2018, perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, in quanto necessarie per lo sviluppo dell'alunno e per la realizzazione della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale. Esse fungono altresì, da matrice unitaria del processo di insegnamento /apprendimento, attribuendogli senso e significato. Esse travalicano le discipline, come è naturale per le competenze. Il curricolo così organizzato è il CURRICOLO DI TUTTI al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e

Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, così come definiti nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012, conoscenze ed abilità definite per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico così elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. L'idea di fondo è quella di una costruzione progressiva delle competenze in generale e di quelle di cittadinanza in particolare nella consapevolezza che anche per la popolazione adulta esiste un problema di educazione alla cittadinanza democratica e che le competenze di cittadinanza, come tutte le altre competenze, non possono essere date per acquisite e consolidate una volta per tutte. Così come possono essere rafforzate e sviluppate, allo stesso modo possono essere soggette a decremento, a involuzioni e passi indietro. La nostra scuola si propone, così, di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica è perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti anche da ambiti diversi, non formali ed informali, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Il curricolo verticale favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: l'organizzazione del gruppo classe prevede, pertanto, dei momenti in cui gli alunni, in piccoli gruppi, progettano e realizzano esperienze, portano a termine compiti significativi, conducono esperimenti. Ciò non vuol dire che non vi siano gli spazi della didattica usuale, fatta di spiegazioni, esercitazioni, verifiche di conoscenze e di abilità; la competenza è fatta anche di conoscenze e abilità; tuttavia la competenza in senso stretto ha bisogno di teatri differenti dove dispiegarsi, qui l'insegnante progetta delle occasioni strutturate nelle quali egli si limita a fare da regista, mediatore, facilitatore di un apprendimento costruito direttamente dagli allievi. Il motore dell'azione didattica, non è il compito in sé, ma la competenza da attivare attraverso il compito.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio dei Docenti del Terzo Istituto Comprensivo, partendo dalla considerazione del rapporto che lega le competenze chiave europee a quelle di cittadinanza, ha fatto riferimento al concetto utilizzato per indicare la competenza di base in una specifica area cioè quello di literacy, oggetto di valutazione in PISA. difficilmente traducibile con un unico termine equivalente nella nostra lingua. A tale scopo ha formalizzato approcci valutativi e pratiche didattiche per la valutazione della cittadinanza "attiva", cioè di quell'insieme di comportamenti nei quali si dovrebbe riflettere l'acquisizione di conoscenze e il consolidamento di disposizioni e atteggiamenti legati alla cittadinanza. Pertanto, nella elaborazione del curricolo per competenze chiave di cittadinanza, ha fatto riferimento alle tre dimensioni che caratterizzano una competenza: il possesso di conoscenze e di abilità, la capacità di utilizzarle in contesti vari e differenziati, la dimensione affettivo motivazionale, identificabile con l'interesse per tali conoscenze e la disponibilità a confrontarsi con i problemi che richiedono il ricorso a tali conoscenze e abilità per l'esercizio di un ruolo attivo come cittadini "che riflettono" e che esercitano "un ruolo attivo e costruttivo" nelle società in cui vivono. Attraverso il curricolo disciplinare esplicitato, la nostra scuola contribuirà attraverso una didattica per competenze, declinata secondo precisi indicatori e descrittori, a costruire conoscenze e abilità, a sviluppare atteggiamenti e valori coerenti con le caratteristiche e i principi fondamentali di una società democratica, attraverso processi efficaci di insegnamento-apprendimento e la predisposizione di contesti non soltanto di classe, ma anche di scuola che impegnino gli studenti a confrontarsi con punti di vista differenziati, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni, contesti all'interno dei quali gli studenti possano effettivamente mettere in pratica ed utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, dimostrando in questo modo i livelli di competenza realmente posseduti.

Utilizzo della quota di autonomia

La scelta dell'utilizzo della quota di autonomia è stata deliberata dal Collegio dei Docenti in coerenza con le Nuove Competenze chiave europee, le Competenze chiave di cittadinanza, le Competenze trasversali, il Profilo dello studente e le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo -

affettiva e nella comunicazione sociale. Assume, quindi, il criterio della “continuità nella differenza”. L’obiettivo è quello di costruire un curriculum in grado di accompagnare il percorso educativo dell’allievo nei grandi segmenti (scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Si è scelto, quindi, di articolare un curriculum che raccogliesse i vari saperi disciplinari intorno ad un nucleo tematico: Rispetto dell’ambiente come “Educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva”. Di conseguenza le competenze specifiche, che fanno capo alle discipline, sono state incardinate intorno a due ambiti: ambito linguistico-espressivo- storico- geografico e matematico scientifico-tecnologico, tali da costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano così, orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi a “chi” si vuole formare.”

Approfondimento

Curricolo disciplinare di Istituto e Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza

https://www.terzocomprensivonocera.edu.it/index.php/index.php?option=com_content&view=ar

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ TRINITY

Migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese; Potenziare le abilità comunicative - listening-speaking- attraverso l’approccio comunicativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze relative alla L2 per

rafforzare le abilità di listening-speaking. Utilizzo di nozioni e funzioni più complesse (livello A2-B1) nell'interazione comunicativa per potenziare abilità di ascolto-parlato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Il progetto si avvale di docenti esperti madrelingua dell'Associazione "William Shakespeare" con il supporto di Docenti tutor interni sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

❖ **EIPASS**

Promuovere la cultura digitale nel contesto scolastico italiano, l'alfabetizzazione delle competenze digitali, l'introduzione di buone prassi per un corretto approccio all'informatica. Il Programma costituisce un valido schema di riferimento al fine di inquadrare attività didattiche finalizzate al conseguimento di una certificazione riconoscibile sia all'interno del percorso scolastico, sia in ambito universitario e lavorativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al digitale ed al suo corretto utilizzo. Imparare ad utilizzare correttamente gli strumenti informatici. Promuovere una didattica multidisciplinare che metta l'informatica al centro della vita quotidiana. Certificare le proprie competenze informatiche. Implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e device); Sollecitare la competizione cimentandosi con processi di

autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento

La scuola è Test Center per la certificazione in collaborazione con CERTIPASS, Ente accreditato ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione dei servizi di certificazione delle competenze digitali.

Il Programma Eipass è stato concepito in modo da integrare quanto previsto nei Piani dell'Offerta Formativa delle Istituzioni cui è destinato. Costituisce un valido schema di riferimento al fine di inquadrare la corrente attività didattica, finalizzandola al conseguimento di una certificazione riconoscibile sia all'interno del percorso scolastico, sia in ambito universitario e lavorativo.

Il progetto sarà realizzato da docenti interni con gruppi di alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gruppi di alunni di alcune classi della Scuola Secondaria di 1°.

 ❖ **ETWINNING PROJECTS**

- Acquisire e migliorare le competenze linguistiche in inglese e francese;
- Acquisire gli strumenti per la ricerca di documenti;
- Selezionare informazioni e strutturarle in aggregati significativi di conoscenza;
- Utilizzare i vari codici e le modalità di comunicazione interpersonale che la rete etwinning consente;
- Ampliare la capacità testuale di ideazione e produzione di messaggi.
- Sviluppare competenze interculturali nel rispetto della cultura e della lingua dell'altro
- Sviluppare competenze interculturali

nel rispetto della cultura e della lingua dell'altro

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le diversità culturali attraverso il dialogo costante tra i partners basato su varie forme di comunicazione;
- Rendere gli studenti consapevoli delle possibilità offerte dalle TIC per la comunicazione nell'insegnamento e nell'apprendimento
- Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale.
- Consolidare le competenze e le abilità di base del listening, speaking, reading e writing.
- Migliorare la motivazione, l'interesse, l'attenzione degli studenti.
- Promuovere l'interesse a perseguire nuovi traguardi di competenza.
- Potenziare le abilità di interazione orale e comprensione scritta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Di seguito il progetto realizzato con la piattaforma eTwinning per gemellare la scuola con altre scuole:

DRESSED TO CLIL

Le attività si svolgeranno in orario curriculare ed extracurriculare, tenendo presente le esigenze degli alunni, e saranno realizzate nelle classi della scuola secondaria di primo grado scelte dai docenti e/o in sala informatica sulla piattaforma Twinspace.

A tale scopo i genitori degli alunni firmeranno anche una liberatoria eTwinning predisposta dalla scuola, per realizzare fotografie e/o riprese video.



POTENZIAMENTO LINGUISTICO E MATEMATICO PROVE INVALSI

Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi delle prove INVALSI svolte sia negli anni precedenti, sia presenti sui quaderni operativi degli alunni sul potenziamento delle competenze nelle suddette prove, sia su libro Invalsi acquistato durante l'anno scolastico. Attraverso la sistematica e progressiva valutazione di lettura di comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali, gli alunni acquisiranno capacità concettuali, cognitive, riflessive, logiche al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Attraverso tali procedure si renderanno comprensibili le competenze degli alunni, in modo da sviluppare gli ambiti di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. Rafforzare le capacità logiche. Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Nella scuola primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, in orario curriculare, le docenti di Italiano e Matematica svolgeranno attività strutturate per il potenziamento dell'Italiano e della Matematica nelle classi interessate alle Prove INVALSI.

❖ "LA SETTIMANA DEL ROSADIGITALE: STORIE DI DONNE IN AMBIENTE ITC"

Il percorso progettuale, previsto ufficialmente nel mese di marzo e proposto da ROSADIGITALE, un movimento nazionale per le pari opportunità in ambito tecnologico, ha lo scopo di superare gli stereotipi culturali abbattendo le disuguaglianze di genere. Attraverso le varie attività delle classi partecipanti di tipo artistico-teatrale, scientifico digitale, eventi divulgativi, pratici, on line e dal vivo, gli studenti costruiranno i loro "petali digitali" da pubblicare sulla piattaforma ufficiale del comitato promotore, su un Padlet d'Istituto e da esibire in un'eventuale manifestazione finale in aula magna. Le attività saranno rimodulate in caso di permanenza della DDI nel mese di Marzo 2021.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare la donna nell'ambito delle S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering, Mathematics); Superare i pregiudizi di genere per diminuire il gender gap nel campo digitale; Acquisire gli strumenti per la ricerca di documenti; Selezionare informazioni e strutturarle in aggregati significativi di conoscenza; Esprimere le proprie emozioni e riflessioni attraverso canali artistico-creativo e digitale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Approfondimento

L'iniziativa si svolge in tutta Italia in occasione della Giornata internazionale della donna (8 marzo) e prosegue per tutto il mese di Marzo. La presentazione di "talenti femminili" in ambito scientifico-tecnologico tra passato e presente ha un grande valore anche come orientamento per alunne e alunni. I numerosi "petali digitali" prodotti dagli studenti raccontano storie ed esempi di grandi donne in ambito ICT che hanno contribuito e/o che tuttora cooperano attivamente per la società rendendola più innovativa.

Si prevedono eventuali partecipazioni di rappresentanti illustri femminili nell'ambito delle S.T.E.M. e/o esponenti del movimento del Rosadigitale.

Il progetto prevede la partecipazione della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

❖ SCHOOL CHALLENGE 2021

La competizione mira a rafforzare nei competitors la conoscenza e l'interesse per la lingua inglese e a potenziare, le proprie abilità audio-orali e le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave in lingua inglese; Innalzare il livello di inclusività degli alunni all'interno del nuovo assetto comprensivo dell'istituto; Migliorare i livelli di conoscenza e competenza in lingua inglese degli alunni; Confrontare le proprie conoscenze in lingua inglese all'interno del proprio istituto; Accrescere l'autostima e la fiducia in se stessi nel confronto con i coetanei, Promuovere l'immagine dell'istituzione scolastica. Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare, anche in un'ottica di Invalsi Training.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

Approfondimento

Si prevede la collaborazione con soggetti esterni (esercizi commerciali) per l'acquisto dei premi finali (coppe/medaglie)

Il gioco-concorso **"School Challenge 2021"** ha lo scopo di promuovere la conoscenza e l'importanza della lingua inglese e, al contempo, di accertare nella nostra scuola il livello di competenza di L2 degli allievi. L'approccio ludico alla base dell'iniziativa, in un'ottica di inclusione, promuove un apprendimento efficace della lingua inglese, migliorando le competenze degli allievi senza annoiarli, anzi stimolando in loro una sana competizione.

Si precisa che le attività saranno effettuate soltanto in caso di ripristino di una Didattica in presenza.

E' prevista una manifestazione per la premiazione dei vincitori.

❖ **PROGRAMMA IL FUTURO**

Il percorso inizierà durante la settimana dell'Ora del Codice e proseguirà con scansione libera, tutto l'anno scolastico Tutti i docenti saranno invitati a dedicare una o più ore all'iniziativa durante tutto l'arco dell'anno e anche in questa fase l'adesione sarà facoltativa. Le lezioni tecnologiche del Corso 3 sono 14. Ognuna lavora su un concetto fondamentale, su cui sono incentrati i relativi esercizi. Il nuovo concetto fondamentale introdotto in questo corso è quella di funzione, cioè di un blocco di programma che può essere riusato in più contesti. Inoltre si introduce una variazione del blocco di ripetizione, cioè del ciclo, denominato ciclo "mentre" che continua a ripetere una certa serie di azioni mentre una condizione rimane vera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, per comprendere i processi e i concetti della logica sottostante. Sviluppare un diverso approccio al problem-solving attraverso il pensiero computazionale. Accostare gli alunni ai principi della programmazione attraverso la dimensione ludica, l'esperienza e la costruzione personale, la pedagogia dell'errore, la non-direttività dell'insegnante.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Approfondimento

Il Progetto coinvolgerà le Classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.

❖ **STAFFETTA DELLA SCRITTURA CREATIVA (BIMED)**

Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche,

riflessive, logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Inoltre, si acquisisce qualcosa che vale molto di più: la consapevolezza di ciò che si nasconde dietro l'arte della scrittura, la conoscenza del vero significato di storia, lo scambio di idee e critiche, la possibilità di sognare. Il problema principale è riuscire a coinvolgere i partecipanti. Ciò avverrà, conoscendoli, capendo le loro necessità e i loro sogni, le loro speranze, i loro obiettivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper creare buoni personaggi Saper comunicare Documentarsi Saper creare ambientazioni Possedere uno stile proprio Saper costruire i dialoghi Conoscere i generi letterari Per: Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. Rafforzare le capacità logiche. Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro. Consolidare le competenze e le abilità di base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

1. Il progetto prevede la partecipazione di una classe quinta della Scuola Primaria e di sei classi della Scuola Secondaria di 1° grado con la collaborazione della BIMED.

II

❖ **CRESCERE FELIX**

Il progetto si pone l'obiettivo di incidere sulle abitudini alimentari e motorie degli

alunni promuovendo uno stile di vita salutare ed è rivolto alle classi terze. Nelle classi si svolgeranno 40 ore di attività didattiche, distribuite durante l'intero anno scolastico, in orario curriculare, e 24 ore di coinvolgimento con un esperto di motoria in attività inerenti le finalità del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Adottare in prima persona coerenti comportamenti sul tema dell'attività fisica e della corretta alimentazione. Incentivare abitudini alimentari sane e equilibrate; Prediligere l'assunzione di frutta e verdura; Sostenere il valore dell'attività fisica, soprattutto all'aperto, sin dalle età più precoci. Creare input per codificare gli stili di vita e abitudini alimentari all'interno della famiglia. Sensibilizzare attraverso la pubblicità le scelte e consumi alimentari. Acquisire atteggiamenti di stili di vita salutari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|----------|
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Ci sarà una collaborazione con Esperti nel settore dell'ASL (SA)

❖ **ETWINNING PROJECT PRIMARIA: EDUCARE ALLA BELLEZZA: SCOPRO IL MONDO INTORNO A ME**

Il lavoro collaborativo tra le docenti degli Istituti coinvolti mira ad incentivare la conoscenza del territorio campano al fine di incrementare la conservazione e la rivalutazione, in particolare del territorio dell'Agro nocerino -sarnese, riconoscendo e valorizzando anche l'identità culturale legata alla figura del grande artista Francesco Solimena-Il percorso ha come riferimento i suggerimenti formativi indicati dalle "Arti per la cittadinanza nelle "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI" del 2018, " Le discipline artistiche sono fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali,

riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela..."

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il territorio della propria regione attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Conoscere e apprezzare nel proprio territorio regionale gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza della propria regione. Rendere gli alunni consapevoli dei propri processi di pensiero per comunicarli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Attraverso i lavori di gruppo in cooperative learning, gli allievi collaboreranno per la realizzazione di un progetto comune, un prodotto multimediale per promuovere il proprio territorio, che possa sintetizzare i saperi acquisiti e far conoscere i vari beni artistici, incrementandone il flusso di visitatori. Attraverso l'osservazione mirata di alcune opere dell'artista, si stimolerà la riflessione, l'attenzione e la concentrazione, soprattutto negli alunni che manifestano carenze e difficoltà di apprendimento.

Collaborazione con UNISA-DISUFF e la PIATTAFORMA ETWINNING

❖ **SPORT DI CLASSE IN COLLABORAZIONE CON IL CONI**

Il Progetto , promosso da Miur e Coni, si propone di valorizzare l'educazione fisica e

sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutarì. È rivolto alle classi quarte e quinte e prevede 2 ore settimanali di educazione fisica, di cui 1 in compresenza con il tutor sportivo del Coni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Sperimentare, il "piacere del fare", la gioia della collaborazione e della partecipazione, la lealtà nei confronti dell'avversario, il rispetto delle regole, l'osservanza del fair play.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Cortile della scuola

Approfondimento

Collaborazione con il tutor sportivo del Coni.

Manifestazione finale nelle palestre dei plessi della Scuola Primaria.

❖ **"GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI"**

Lo scopo di questo progetto è di creare una collaborazione operativa in cui gli studenti siano protagonisti attivi, partecipi al mondo dello sport, grazie a specifiche peculiarità e predisposizioni individuali. Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, la possibilità di fare un'esperienza sportiva divertendosi, vivendo il confronto agonistico in maniera serena ed equilibrata, conoscendo coetanei che vivono la stessa realtà sociale e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti. Il progetto promuove iniziative intese a suscitare e consolidare nei ragazzi e nei giovani, la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale; consente di vivere giornate all'aperto, in ampio spazio, con alunni, insegnanti, genitori, operatori scolastici e non, per il piacere di giocare e la gioia di muoversi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

I Giochi Sportivi Studenteschi sono volti a promuovere e diffondere l'attività motoria e sportiva nella scuola e sono organizzati e realizzati con la collaborazione del C.O.N.I., delle Federazioni Sportive Provinciali, degli Enti Locali e di alcune società sportive locali, tenendo conto degli interventi e delle proposte del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, dei pareri delle interclassi.

❖ SICUREZZA..... NEI DIVERSI AMBIENTI

Il progetto è strettamente connesso con l'intero processo formativo dell'alunno: l'acquisizione del senso di sicurezza equivale al superamento del sentimento di paura, e si presenta come obiettivo importante nella sua trasversalità e interdisciplinarietà. Lo scopo del progetto è quello di interiorizzare alcuni comportamenti in relazione all'emergenza divenuto necessario per la difesa della propria e altrui incolumità. Il progetto si propone di fornire una informazione corretta per affrontare in modo efficace sia l'imprevisto, sia il prevedibile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto promuove la sicurezza nei diversi ambienti sia scolastici che extrascolastici.

❖ CONTINUITÀ..... NELLA NOSTRA SCUOLA: PROSEGUIAMO INSIEME

Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Le finalità del progetto sono: - garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Saranno organizzate attività, in orario curriculare,

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; •
Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; • Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute; • Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Si è costituita nel nostro Istituto la commissione "continuità" in cui sono presenti insegnanti rappresentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La commissione organizza incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, programma attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola.

❖ P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020: PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" - PROGETTO: NOCERA TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO: ESPERIENZE DI SOCIALIZZAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE.

Il Programma "Scuola Viva" intende rappresentare un riferimento territoriale della filiera educativa/produttiva e, in linea con le politiche europee e nazionali per l'apprendimento permanente, mira a strutturare percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica anche ampliando,

diversificando e arricchendo le esperienze culturali e lavorative all'interno dei percorsi formativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione primaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di arricchire il percorso scolastico. Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa Interventi di sostegno all'utenza svantaggiata, in orario extra scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Il progetto è strutturato in 8 moduli di 25 alunni ciascuno attivati in orario extracurricolare. Il progetto prevede la collaborazione con associazioni e con esperti esterni.

In chiusura del progetto ci sarà una manifestazione finale che vede gli alunni partecipanti attori attivi del loro percorso.

❖ **PROGETTO "ACCOGLIENZA": CONOSCERSI PER CRESCERE INSIEME: UNA STORIA ... TANTE STORIE!**

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro

Istituto. I primi giorni di scuola segnano per i bambini/ragazzini e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Nell'ambito della progettazione dell'accoglienza si prevede ogni anno un tema comune che si realizza attraverso un percorso di collaborazione degli insegnanti dei tre ordini di scuola e viene attivato affinché l'alunno si senta a proprio agio e viva il passaggio di ordine senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale. Ciò lo condurrà a realizzare il proprio percorso formativo in modo sereno e senza traumi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi iscritti) • Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

I primi giorni di scuola segnano per i bambini, i ragazzi e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo": un tempo carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Per ottimizzare l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti, sia della Scuola dell'Infanzia, sia della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° e per consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti, si propongono percorsi didattici laboratoriali che guidino gli alunni a raccontare le loro storie: storie del proprio vissuto (luoghi, emozioni, giochi).

❖ SCREENING RICONOSCIMENTO PRECOCE ALUNNI DSA

Nel mese di maggio gli alunni delle classi seconde della scuola primaria, saranno sottoposti ad uno screening , con l'obiettivo di identificare precocemente i casi con sospetto Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A). I test di screening sono da considerarsi solo un primo passo verso l'identificazione di eventuali problemi negli alunni. Infatti si possono individuare alunni per i quali consigliare un approfondimento attraverso procedure diagnostiche specifiche. Verranno somministrate le prove MT – Giunti O.S. – per identificare precocemente alunni con bassi livelli di competenza di lettura in correttezza-rapidità e di comprensione al fine di rilevare situazioni di rischio di DSA. I somministratori devono rispettare modalità e tempi di esecuzione stabiliti annualmente, in modo da annullare la variabile modalità di presentazione (prosodia, inflessione regionale, velocità di pronuncia).

Obiettivi formativi e competenze attese

Identificazione precoce delle difficoltà e disturbi specifici di apprendimento nelle classi seconde della scuola primaria. Attività di recupero didattico mirato.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **JOY OF MOVING**

Joy of moving è un percorso ludico ed educativo proposto dal Gruppo Ferrero per mettere il bambino al centro dell'attività sportiva e gioiosa. Si fonda su giochi pensati per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e sociale dei bambini e accrescere le loro abilità di vita nelle classi dove operano le docenti che si sono formate con l'iniziativa Joy of moving.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il programma nasce dalla consapevolezza che una vita attiva è un elemento essenziale per bambini, ragazzi e famiglie. L'obiettivo di Kinder + Sport è quello di aumentare i livelli di attività fisica tra le giovani generazioni, dando loro la possibilità di sviluppare una maggiore abilità motoria e poterli aiutare ad acquisire comportamenti corretti e atteggiamenti sociali ed etici. Abbiamo posto l'educazione al centro del nostro progetto, per aiutare i bambini a crescere con i valori dello sport e della vita, come l'onestà, l'amicizia, l'unità e la fiducia negli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **NESSUNO ESCLUSO**

L'insieme delle esperienze motorie e corporee nel nostro progetto costituirà un significativo contributo per lo sviluppo di un'immagine positiva di sé. L'impostazione di tutte le attività proposte sarà di tipo esperienziale, si proporrà di innescare un processo di apprendimento che, partendo da una situazione motivante, condurrà gli alunni ad acquisire abilità e competenze. Saranno utilizzati tutti i sussidi strutturati e poveri. Questo approccio metodologico offrirà un certo grado di libertà espressiva e consentirà loro di agire in totale tranquillità, senza paura di sbagliare e di lasciarsi guidare dai sempre nuovi stimoli che gli offrirà la propria fantasia.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Favorire l'inclusione • Sviluppare l'autonomia • Rafforzare l'autostima • Consolidare o

sviluppare il livello di organizzazione motoria generale e fine • Ampliare i tempi di attenzione • Potenziare il livello di organizzazione spazio temporale • Ampliare e sviluppare vari tipi di linguaggio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Verranno attivati laboratori per le attività manuali-pratiche. Gli alunni saranno coinvolti in esperienze di pittura, di manipolazione e produzione di manufatti.

Si prevede un laboratorio musicale in cui si utilizzeranno gli strumenti musicali (strumentario ORFF, adoperando il linguaggio del "suono e del movimento". Le lezioni saranno condotte dagli insegnanti di sostegno coinvolte nel progetto.

❖ PON COMPETENZE DI BASE: CREO, GIOCO.....MI EMOZIONO

Partendo dal presupposto che, per favorire uno sviluppo armonico del bambino sia necessario un giusto equilibrio tra le competenze cognitive ed emotive, il progetto vuole aiutare i bambini a dare voce e nome alle proprie emozioni per essere capaci di comprendere e condividere anche quelle altrui. Si aiuterà il bambino ad osservare, imparare a conoscere il proprio stato d'animo ed acquisire le capacità di esprimersi con i vari linguaggi, riconoscendo, elaborando, esprimendo emozioni, cercando di raccontarle, disegnarle, colorarle, esprimerle nel gioco con il corpo e la musica. Condividere le emozioni aiuta a capire che non si è soli nemmeno a provarle e che insieme si possono affrontare. Il gioco, attraverso cui il bambino si rapporta con il mondo in maniera globale, sviluppando un naturale processo di apprendimento, è intessuto di emotività e di quella carica di fantasia ed immaginazione che sono i

presupposti essenziali per lo sviluppo dell'attività creativa. Le esperienze proposte ai bambini saranno accuratamente individuate in relazione alle fasce di età e calibrate nei tempi di realizzazione. Il Progetto consta di 4 moduli replicati: 2 di espressione corporea e 2 di espressione creativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Dilatare i tempi di permanenza a scuola, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Introdurre approcci laboratoriali attraverso l'esperienza relazionale ;
- Differenziare maggiormente l'offerta formativa per poter dare risposte adeguate a specifiche esigenze educative rilevate, attraverso attività di rinforzo;
- Promuovere l'attitudine alla curiosità attraverso il confronto, lo scambio e la condivisione che arricchiscono conoscenze, abilità cognitive, pratiche e metodologiche;
- Promuovere l'apprendimento basato sulla risoluzione dei problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

I moduli si avvalgono anche di personale esterno esperto nel settore.

Idee in movimento

A piedi nudi

Con colore

Mondo a colori

❖ **PON COMPETENZE DI BASE: A SCUOLA....IL MIO TRAGUARDO**

Il progetto si prefigge di guidare gli alunni a cambiare sostanzialmente, sia a livello individuale che collettivo, i comportamenti e gli atteggiamenti nei confronti delle problematiche socioambientali in generale e del territorio di appartenenza in particolare. Attraverso l'attuazione di 9 interventi formativi, si avvieranno una serie di azioni che toccano vari ambiti disciplinari, i moduli previsti dal progetto sono i seguenti: scuola primaria - 2 moduli di Matematica, 2 moduli di Lingua Inglese (replicati data l'effettiva necessità di intervento in questi ambiti disciplinari) ed 1 modulo di Educazione all'ambiente; scuola secondaria I grado - 1 modulo di Educazione all'ambiente, 1 modulo di Matematica, 1 modulo di Lingua Francese ed 1 modulo di Lingua madre/ giornalismo. In tutti i moduli formativi saranno predisposte specifiche misure di accompagnamento per studenti con difficoltà di apprendimento. I moduli coinvolgeranno alunni delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado (senza specifico riferimento al gruppo classe) che, per caratteristiche individuali, sociali e ambientali, rappresentino nella scuola la fascia di maggior disagio culturale e sociale e che abbiano necessità di interventi didattici informali e non formali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Dilatare i tempi di permanenza a scuola, favorendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Introdurre approcci laboratoriali attraverso l'esperienza della didattica per competenze e relazionali innovativi;
- Sviluppare competenze di base e competenze specifiche riconducibili al curricolo;
- Differenziare maggiormente l'offerta formativa per poter dare risposte adeguate a specifiche esigenze educative rilevate, attraverso attività di rinforzo o ampliamento del curricolo, di potenziamento delle competenze di cittadinanza e delle life skills;
- Promuovere l'attitudine alla valutazione critica e alla curiosità attraverso il confronto, lo scambio e la condivisione che arricchiscono conoscenze, abilità cognitive, pratiche e metodologiche;
- Promuovere l'apprendimento basato sui problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Lingue Multimediale Musica Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Teatro Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

I moduli si avvalgono anche di personale esterno esperto nel settore.

Moduli per la Scuola Primaria:

Gioco e imparo con la matematica

Io conto

Passaport to the world

Ready to go

Proteggerò il mio futuro e la mia città

Moduli per la Scuola Secondaria:

Conte-moi la francophonie

Che problema c'è

La scuola è meglio di come la immagini

Sviluppo sostenibile

❖ **PON INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO, 2A EDIZIONE: NELLA STORIA IL NOSTRO FUTURO**

Il percorso progettuale si pone come finalità la valorizzazione del territorio dell'agro nocerinosarnese attraverso vari percorsi didattico-educativi volti a rivalutare il Museo Didattico dell'Istituto. I prodotti realizzati nei moduli saranno esposti in modo permanente nel Museo. Saranno attuati 9 moduli rivolti agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, con azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counseling, attività integrative in orario extrascolastico. Alcuni moduli mireranno alla prevenzione dell'insuccesso scolastico (laboratori di potenziamento della lingua straniera), della disaffezione, del disinteresse, della demotivazione (Laboratori di arte, teatro, creativi-artigianali per la valorizzazione delle vocazioni territoriali), dei disturbi comportamentali e dei fenomeni di bullismo (Iniziativa di contrasto alla violenza, promozione della parità di genere e lotta al bullismo). Il percorso prevede un'azione finalizzata a costruire e valorizzare esperienze che contribuiscano al miglioramento delle prestazioni e del benessere degli alunni. Per la realizzazione del progetto si lavorerà in sinergia con le II.SS. in rete e con soggetti pubblici e privati del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare un atteggiamento di fiducia in se stessi e negli altri;
- Far superare eventuali pregiudizi sui limiti e sulle capacità psicofisiche proprie e dei compagni;
- Aiutare gli alunni a comunicare e ad esprimersi;
- Incentivare socializzazione e capacità di relazione dei singoli e del gruppo;
- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica;
- Migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco, rafforzando il desiderio di conoscere l'altro;
- Superare situazioni di disagio e insicurezza, combattendo il disagio sociale;
- Potenziare le attività che possono migliorare le performances degli alunni e valorizzare la propria personalità, rafforzando l'autodisciplina, favorendo l'accettazione di sé;
- Valorizzare la diversità come fonte di originalità (inclusività).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

I moduli si avvalgono anche di personale esterno esperto nel settore.

Si va in scena!!!

MUT-AZIONI: laboratorio cine-teatrale

I enjoy English ... trough the Campus!

New friendships ... thanks to the Campus!

Campus? ... I enjoy studing

Gioco e imparo con la storia

Imagining Projecting ... Making

Digiti@mo

"Bulli? No, grazie!"

❖ **LIBERAMENTE PARLO, SENTO E CRESCO**

Nel corso dell'anno scolastico sarà attivato uno Sportello d'Ascolto per un sostegno psicologico a genitori ed alunni. I colloqui di consultazione psicologica saranno

effettuati da uno Psicologo e Psicoterapeuta per alunni con Bisogni Educativi Speciali dell'Istituto, individuati dai consigli di classe. Saranno attribuite 10 ore per la Scuola secondaria di primo grado, 10 ore per la Scuola Primaria plesso Cicalesì e 10 ore per la Scuola Primaria plesso Santa Chiara. La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, favorendo nella scuola benessere psico-fisico, successo e piacere .

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le relazioni con i pari e con gli adulti, alleviare i disagi personali e sociali, favorire il processo di crescita e di formazione personale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Saranno svolti colloqui individuali per alunni e genitori ed eventuale osservazione dell'alunno all' interno del gruppo classe.

❖ PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON L'ASL

I progetti propongono di porre in evidenza gli elementi fondamentali per educare bambini, ragazzi e adolescenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire comportamenti utili al raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico e alla tutela della salute intesa non solo come assenza di malattie, ma anche come benessere e qualità della vita;
- Favorire una corretta informazione, iniziative di socializzazione e proposte di cambiamento per un'adeguata educazione alla salute;
- Conoscere regole fondamentali di igiene e scoprire la funzione della pulizia;
- Interiorizzare semplici norme igienico-sanitarie;
- Attivare comportamenti di

prevenzione della salute nel suo complesso (Apparato scheletrico, corretta postura, corretta esposizione alla luce, ...); • Acquisire buone abitudini alimentari insieme con una prima conoscenza di base dei principi fondamentali della educazione alla salute ; • Acquisire consapevolezza della sessualità come forza positiva, patrimonio di una persona, intesa nella sua globalità, quindi nei suoi aspetti psicologici, fisici, relazionali, sociali e valoriali • Attivare un percorso di Educazione alla Salute e di prevenzione delle tossicodipendenze; • Conoscere e prevenire malattie infettive e sociali; • Osservare e ascoltare il proprio corpo (benessere e malessere); • Attivare modalità relazionali positivi con gli adulti e con i compagni; • Prendere coscienza del valore della vita e della salute; • Attivare comportamenti non devianti al fine di prevenire eventuali forme di bullismo; • Educare i ragazzi al soccorso di base; • Educare i ragazzi ai sentimenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

In collaborazione con ASL e esperti esterni specialisti nel settore.

“Star Bene Insieme” Progetto di prevenzione al bullismo

“Free Life” Progetto per la prevenzione delle dipendenze da sostanze e da comportamenti

Ben ... essere in Amore

A spasso con ... la schiena (Scuola Primaria e scuola Secondaria)

Cresciamo sorriDENTI

❖ **POSITIVI ALLA LETTURA**

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente ed alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Si prefigge, infatti, il superamento della lettura inserita nell'ambito specifico dell'educazione linguistica per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale. Una parte degli incontri sono previsti nella biblioteca comunale di Nocera Inferiore anche per favorire la pratica del prestito bibliotecario. Nell'ottica della continuità verticale, il luogo sarà l'occasione per confrontare i vissuti degli alunni di primaria e media e dei loro rispettivi genitori sulle tematiche affrontate nelle classi. Inoltre, si intende fornire gli strumenti necessari per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- • Far nascere e coltivare negli alunni il piacere per la lettura in quanto tale • • Favorire la conoscenza della cultura e delle tradizioni del proprio territorio attraverso l'approccio alla letteratura italiana;
- • Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri;
- • Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse;
- • • Potenziare le capacità di analisi e comprensione delle letture e dei testi;
- • Promuovere l'acquisizione di capacità comunicative e di abilità tecniche • • Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

Approfondimento

Il Progetto coinvolgerà tutti gli ordini del nostro Istituto a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

"Il Libro Parlante" (Scuola dell'Infanzia)

"Libriamoci" (in collaborazione con la Giunti) Scuola Primaria e Scuola Secondaria

La Scuola è gemellata con le seguenti Librerie: Libreria Distribuzioni Editoriali sas di Michele Bisogno di Salerno e Libreria LIBRERIA UBIK di Nocera Inferiore.

❖ **PROGETTO: PARLEZ-VOUS FRANCAIS**

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della lingua francese e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua, creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole primarie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo. L'apprendimento della lingua francese come seconda lingua comunitaria permette agli alunni di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui si vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. la consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua francese; 2. sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese; 3. oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale; 4. valorizzare le differenze; 5. integrare logiche e linguaggi diversi.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

In questo progetto sono coinvolti gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

Manifestazione finale dedicata alla Giornata della Francofonia se le condizioni sanitarie lo permettono sarà in presenza, in alternativa online.

❖ PLASTIC FREE

Il progetto ha lo scopo di dotare di borracce gli alunni della nostra Scuola Primaria per promuovere attraverso i rappresentanti delle istituzioni un messaggio ambientale forte sia legato al contenitore riutilizzabile (non la bottiglietta monouso) sia rispetto all'acqua di rete come scelta individuale e consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Analisi delle cause principali dell'inquinamento ambientale e mappa geografica delle concentrazioni di parti inquinate
- Conoscenza dell'evoluzione storico-sociale dei cambiamenti ambientali
- Promuovere azioni di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica
- Farsi ambasciatori della campagna #PlasticFree con altre realtà sul territorio
- Educare e sensibilizzare alla tutela dell'ambiente

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

L'azienda Gori ha deciso di farsi ambasciatrice di tale virtuosa iniziativa anche presso tutti gli alunni della Scuola Primaria, con la distribuzione di borraccine in alluminio e l'attivazione di percorsi di educazione ambientale attraverso visite guidate presso sorgenti ed impianti da noi gestiti, nonché mediante una piattaforma telematica dedicata a docenti e studenti su temi di sostenibilità ambientale.

Tale iniziativa approda però nelle scuole attraverso il coinvolgimento dei Comuni, proponendo la sottoscrizione di apposita delibera di Giunta per divenire "Comune Plastic Free", a seguito della quale GORI si attiverà con le azioni sopra descritte, e che trova dettagliate nella brochure allegata.

❖ **CODE WEEK: CODYCOLOR CHAMPIONSHIP: 1ST EDITION**

Il pensiero computazionale aiuta a rafforzare competenze logiche, capacità di risolvere problemi in modo creativo e favorisce l'inclusione. Attraverso questa nuova modalità di uso del web gli alunni imparano a ragionare, comunicare e sviluppare la capacità di risoluzione di problemi, trasformandosi così da semplici consumatori in protagonisti e produttori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sa monitorare gli apprendimenti grazie anche ad un feedback immediato. Sviluppa le competenze digitali Individuali e definisce gli step necessari alla realizzazione di un progetto, attraverso istruzioni precise e inequivocabili. Apprende per scoperta
Sperimentare il problem solving Riconosce il ruolo positivo dell'errore Apprende in modo cooperativo Sviluppo di una didattica per competenze potenziata dal digitale; Uso critico delle tecnologie digitali finalizzato all'apprendimento; Maggiore consapevolezza delle potenzialità e versatilità degli strumenti digitali; Condivisione dei progetti realizzati e rafforzamento del concetto di classe come squadra.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Primo Torneo d'Istituto di CodyColor, in modalità online, giocato sulla omonima piattaforma CodyColor.net. Le classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e le classi quinte della Scuola Primaria, si sfidano a duello in gironi successivi sino alla nomina della classe vincitrice. Le partite verranno disputate in modalità Battle Royale.

❖ MATEMATICA... NESSUNA DIFFICOLTÀ

Il progetto intende realizzare un percorso didattico che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascun alunno e nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "star bene a scuola insieme", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni. Risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti, dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Colmare le lacune pregresse degli alunni, • Potenziare le abilità già possedute, • Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base, • Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe. • Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare • Innalzare il tasso di successo scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **“GOING BACK TO ENGLISH”**

Il progetto nasce dalla necessità di fornire agli alunni la possibilità di potenziare quelle competenze morfo-sintattiche della lingua inglese iniziali necessarie ad affrontare in serenità e autonomia il percorso di studi Cambridge - livello A2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. □ Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di lavorare in autonomia. □ Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. □ Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. □ Promuovere una più sentita socializzazione nella vita comunitaria scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Saranno somministrati Tests finali per valutare il pieno raggiungimento dei livelli attesi.

❖ ENGLISH FOR CAMBRIDGE

Il progetto ha come compito principale quello di migliorare le abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, infatti, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile ai continui mutamenti della nostra società. Non a caso nel nostro comprensivo si sono attivate molte iniziative mirate, appunto, allo sviluppo e all'apprezzamento delle diversità culturali in modo da suscitare interesse e curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare le competenze e le abilità in lingua inglese.
- Acquisire nuove abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di listening, writing, speaking and reading
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Approfondimento

I docenti di lingua inglese porteranno avanti le attività programmate in classe e in laboratorio linguistico, con il supporto di un testo specifico che gli alunni acquisteranno e che utilizzeranno anche come compiti domestici.

Sono previste esercitazioni di gruppo, test con autovalutazione, simulazione delle prove, lezioni frontali, cooperative learning.

❖ PON: INCLUSIONE E DISAGIO: SPIEGHIAMO LE ALI

Il progetto si pone in continuità con le iniziative che l'istituto porta avanti (Potenziamento attività sportiva e sport integrato, laboratori di potenziamento della lingua inglese, laboratori di educazione alla cittadinanza, ecc..) con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, di bisogni educativi speciali, di tipo affettivo, cognitivo e sociale, evitando che la

differenza si trasformi in disuguaglianza ed emarginazione. Il percorso progettuale è strutturato su cinque moduli, rivolto agli studenti della Scuola Primaria, Secondaria di 1° e ai genitori degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il dialogo e l'apertura verso gli altri; favorire l'espressività di sé e delle proprie capacità; educare all'accettazione e al rispetto degli altri in una logica di collaborazione e solidarietà; sviluppare la capacità di adattamento a sollecitazioni impreviste; sviluppare la coordinazione, la concentrazione e la rapidità dei riflessi; Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco; stimolare la creatività espressiva; creare materiali originali sperimentando tecniche diverse; Acquisire il senso di appartenenza alla realtà della scuola, della famiglia e del proprio ambiente; acquisire un corretto comportamento civico; sperimentare linguaggi comunicativi alternativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

I moduli si avvalgono anche di personale esterno esperto nel settore.

C'è una storia per ciascuno!

Raccontami una storia

Uno sguardo d'insieme

Around level basic sports

Around sports

I moduli mireranno alla prevenzione dell'insuccesso scolastico, della disaffezione, della demotivazione, dei disturbi comportamentali e dei fenomeni di bullismo.

❖ TRAINING FOR INVALSI

Il progetto intende proporre un percorso di preparazione per gli alunni alla tipologia di prove Invalsi implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità rispettando le procedure dei tempi stabiliti. A tale scopo, si utilizzerà un testo con prove specifiche e CD Audio, che aiuterà gli studenti costantemente ad eseguire le attività in piena autonomia ed entro tempi stabiliti. Il progetto, quindi, si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente. Al contempo, si procederà ad un recupero di nozioni e funzioni comunicative già studiate e all'approfondimento di quelle inserite nel programma del terzo anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare le competenze e le abilità di base in lingua inglese.
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
- Promuovere una più sentita socializzazione nella vita comunitaria scolastica.
- Migliorare gli esiti di apprendimento delle prove Invalsi, riportando nella media regionale e nazionale l'indice di variabilità dei punteggi TRA le classi e dentro le classi.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale

Approfondimento

I docenti responsabili di lingua inglese porteranno avanti le attività programmate con il supporto di materiale linguistico specifico. Sono previste esercitazioni di gruppo, test con autovalutazione, simulazione delle prove.

❖ **DRESSED TO CLIL**

Il progetto intende attivare un laboratorio pomeridiano in presenza o, eventualmente in modalità sincrona in caso di lockdown, classe virtuale, indirizzato alla classe 1E, scelta per la partecipazione al Progetto Erasmus+ "DRESSED TO CLIL". Durante gli incontri gli alunni saranno guidati dalle docenti responsabili all'ideazione e produzione dei lavori programmati nel plan annuale del Progetto Erasmus+ "Dressed to Clil" da Novembre 2020 a Giugno 2021. Si utilizzeranno strumenti digitali della scuola e, in caso di DDI, gli alunni utilizzeranno i propri devices (computer, tablet, cellulari).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le abilità linguistiche e digitali
- Potenziare l'uso della Lingua Inglese
- Potenziamento CLIL science-culture

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale

Approfondimento

Il corso ha come finalità la creazione di più lavori digitali di varia tipologia da inserire sulla piattaforma etwinning del Progetto "Dressed to CLIL".

❖ **PROGETTO ERASMUS: POUR NOS COMMUNAUTÉS, POUR NOTRE PLANÈTE!**

Le giovani generazioni hanno ereditato un mondo in grave crisi, non solo economica e sociale ma anche ambientale, e crediamo che acquisendo strumenti e conoscenze sui

temi di attualità, questi giovani possono iniziare a identificare uno stile di vita più sostenibile e sano. Questo progetto mira alla partecipazione e alla cittadinanza attiva dei giovani fin dall'età scolare, perché noi crediamo che dovrebbero avere il diritto, i mezzi e l'opportunità di partecipare, influenzare le decisioni e partecipare ad azioni volte a costruire una vita, una società e un futuro migliori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i metodi di captazione, conservazione e potabilizzazione delle acque; • conoscere le tecniche colturali tradizionali e quelle più innovative; • conoscere e salvaguardare la biodiversità degli antichi semi dell'Agro Nocerino-Sarnese, territorio unico e ricco di eccellenze da sempre dedito all'agricoltura; • motivare lo studente nell'apprendimento e nell'approfondimento della conoscenza della cultura e della lingua francese; • migliorare le abilità linguistiche, con particolare enfasi sulle abilità di comprensione orale; • migliorare le capacità di "lettura" e interpretazione di un testo teatrale in lingua francese; • comprensione di diversi tipi di testi; microlingua tecnico-scientifica; • riflessione su un testo a livello lessicale, morfologico e sintattico; • fruizione e divulgazione dei risultati alle comunità scolastiche delle scuole partners; • offrire l'opportunità per una crescita culturale dell'alunno attraverso l'utilizzo dell'educazione linguistica; • sviluppare competenze globali ed interculturali, di cittadinanza e linguistiche; • sviluppare la consapevolezza di cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale
 Scienze

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

I Progetti Erasmus sono progetti di cooperazione transnazionale di piccola e larga scala che offrono

l'opportunità alle organizzazioni attive nei settori istruzione, formazione e gioventù, a imprese, enti pubblici, organizzazioni della società civile etc. di cooperare al fine di:

- attuare e trasferire pratiche innovative a livello locale, regionale, nazionale ed europeo
- modernizzare e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione
- sostenere effetti positivi e di lunga durata sugli organismi partecipanti, sui sistemi e sugli individui direttamente coinvolti.

Il nostro progetto si sviluppa in quattro sottoprogetti:

Filtrazione e depurazione delle acque;

Una serra idroponica a scuola

Teatro a scuola

Traduciamo insieme: Rielaborazione in lingua francese e gestione dei risultati del progetto

Il progetto prevede la partecipazione di 6 scuole partner dei seguenti paesi: Italia, Romania, Bulgaria, Portogallo, Francia e Grecia. Ogni città, ogni borgo è legato alle caratteristiche intrinseche del territorio dove è stato costruito: questi luoghi devono essere protetti, ecosistemi e biodiversità, attraverso una gestione sostenibile del sistema urbano. Il ruolo del cittadino diventa quindi cruciale in quanto lo stile di vita è ormai globalizzato, le più piccole azioni quotidiane, positive e negative, hanno una grande eco in tutto il mondo. L'identità del cittadino quindi supera la dimensione locale ed è aperta alla difesa di principi comuni e universali. Ogni cittadino deve essere consapevole della propria

responsabilità nei confronti degli altri e delle risorse naturali a sua disposizione. La sfida è quindi globale e i bambini devono essere abituati sin dalla tenera età ad ampliare i propri orizzonti, al confronto costruttivo, allo scambio di esperienze, alla creazione di un fronte comune. Essere coinvolti in ciò che sta accadendo intorno a noi, pensare al futuro e non ignorare l'ambiente in cui viviamo rappresenta uno dei valori che la scuola deve trasmettere ai suoi studenti.

Il progetto include anche "Dressed to CLIL" il progetto di inglese che segue la Council recommendation on Comprehensive Approach to the teaching and learning of Languages pubblicata dalla Commissione Europea che ha come obiettivo l'aumento della consapevolezza culturale, il miglioramento della conoscenza della lingua e lo sviluppo complessivo delle competenze chiave.

❖ **UNA SCUOLA PER TUTTI**

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati, in vista di una reale inclusione di tutti. La 'Scuola inclusiva' accoglie ogni difficoltà non solo quella 'certificata', ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale, sottolineando tra l'altro che ogni alunno con continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la motivazione all'apprendimento
- Recuperare carenze dovute ad impegno discontinuo e domestico
- Incrementare la stima di sé
- Recuperare carenze dovute a mancata acquisizione di un metodo di studio
- Recuperare difficoltà linguistiche e matematiche
- Recuperare competenze disciplinari specifiche
- Stimolare la collaborazione

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Approfondimento

Il piano di lavoro nasce dalla necessità di rispondere in modo adeguato ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni frequentanti il nostro Istituto. Esso include i seguenti progetti:

Nessuno escluso;

Screening riconoscimento precoce alunni DSA;

Liberamente sento parlo e cresco;

P.O.R. Campania FSE 2014-2020: Programma "Scuola Viva" - Progetto: Nocera tra Passato, Presente e Futuro: Esperienze di socializzazione e cittadinanza attiva e consapevole.

❖ INVALSI? "... NESSUN "PROBLEMA"

La presente proposta progettuale nasce dall'esigenza di migliorare gli esiti fatti registrare dagli alunni • nelle prove standardizzate annuali di Matematica di Istituto e • nella prova INVALSI Nazionale di Matematica Le attività previste (esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove Nazionali con la somministrazione, cartacea o multimediale, di prove INVALSI degli anni precedenti, correzioni collettive, riflessioni sugli esiti delle simulazioni, sugli errori e le criticità emerse, ecc ...) saranno sistematicamente proposte attraverso una didattica laboratoriale operativa in modalità di "cooperative learning". La sistematicità del lavoro farà sì che gli alunni acquisiscano e dimostriano con la tipologia dei quesiti INVALSI e le competenze matematiche per migliorare le loro prestazioni nello svolgimento della prova.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...), algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico...) Saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica

(individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi come ad esempio sequenza di operazioni, esporre il procedimento risolutivo,...). Sapere riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura (saper individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, saper stimare una misura). Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare, ...). Possedere competenze matematiche a livello concettuale e cognitivo ed eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Gli alunni dovranno acquisire consapevolezza che: le prove di matematica cercano di far emergere le conoscenze di concetti e procedure, assieme alla capacità di padroneggiare rappresentazioni e modelli matematici perché testano sia il dominio dei contenuti (Numeri, Spazio e Figure, Misure, Dati e Previsioni) sia quello cognitivo (esecuzione di algoritmi di routine o non, uso di linguaggi specifici, sensibilità numerica e geometrica).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli quesiti (come rilevabili dai quadri di riferimento INVALSI di Matematica) per far sviluppare negli alunni le competenze per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite dal quesito, quella più adeguata e probabile.

 ❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO: QUO VADIS?**

? Il progetto propone una didattica innovativa che sia in grado di creare un solido collegamento con il futuro percorso didattico, formativo ed anche professionale dei destinatari del progetto stesso. Questo tipo di didattica tende a potenziare le risorse del singolo in situazione di apprendimento e a valorizzare l'aspetto formativo/educativo delle singole discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare nell'alunno la conoscenza di sé e la crescita globale delle sue capacità progettuali e decisionali, -Educarlo alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili; -Sviluppare atteggiamenti meta cognitivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

I risultati attesi del presente progetto saranno quelli di una scelta consapevole e responsabile del percorso di studi da intraprendere per la formazione del singolo soggetto.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Si prevede per il futuro un ulteriore ampliamento e rafforzamento della rete per potenziare le infrastrutture già esistenti e mettere ogni plesso in grado di abilitare appieno l'attività didattica, attraverso le tecnologie digitali e la rete internet.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

E' stata potenziata la strumentazione tecnologica in uso nella maggior parte delle classi per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, consentendo la fruizione individuale e collettiva dei contenuti e del web. Le aule dell'Istituto sono state trasformate in uno spazio multimediale per accelerare la flessibilità nella didattica, l'inclusività e l'interazione tra persone nonché l'aggregazione in gruppi di apprendimento e per agevolare la Didattica Integrata.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Si prevede di sviluppare le competenze digitali degli studenti e la formazione dei docenti per innovare la didattica e accrescere la cultura del digitale attraverso corsi di formazione per la

STRUMENTI

ATTIVITÀ

conoscenza degli strumenti per la creazione di Learning Objects.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Sviluppare le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti a sostegno dei processi di apprendimento. La disponibilità di uno standard comune di Competenze digitali nell'Istituto, raggiungibile al termine del primo ciclo, può fornire il punto di forza su cui costruire un percorso formativo in una logica "Inclusiva" e migliorare l'apprendimento attivo, l'integrazione e l'applicazione delle conoscenze nei propri alunni.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali. Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. Delineare alcuni format innovativi che puntino a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali sia nella formazione e nell'accompagnamento dei docenti all'uso delle tecnologie nella didattica, sia nei percorsi di apprendimento degli alunni. Semplificare negli elementi chiave in modo da produrre il passaggio dal modello all'applicazione,

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Promuovere la diffusione del pensiero computazionale nella scuola primaria, attraverso formazione del personale in servizio e successiva diffusione Peer to Peer. Il pensiero computazionale aiuta a rafforzare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo. Tale pensiero può essere sviluppato in modo divertente e facilmente accessibile a tutti attraverso la "programmazione", termine italiano equivalente a "coding" che meglio spiega l'esigenza di un ragionamento logico-analitico per poter comandare con successo il computer in un contesto di gioco. Attraverso questa nuova modalità di uso del web che insegna agli alunni a ragionare, comunicare e sviluppare la capacità di risoluzione di problemi, da semplici consumatori diventeranno protagonisti e produttori.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Ricercare e individuare percorsi di formazione in servizio per

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

l'innovazione didattica e organizzativa utili al personale e rispondenti agli obiettivi del PTOF.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Rafforzare la formazione iniziale e la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica di tutto il personale della scuola e a tutti i livelli: iniziale, in ingresso, in servizio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

RIONE CICALESÌ - SAAA8BU01R

S. CHIARA - SAAA8BU02T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti.

La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle docenti nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi

dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il docente a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum di Educazione Civica.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione del comportamento coerentemente alle premesse normative e pedagogiche, tiene conto di cinque indicatori per l'attribuzione del giudizio:

- CONVIVENZA CIVILE
- RISPETTO DELLE REGOLE
- PARTECIPAZIONE
- RESPONSABILITA'
- RELAZIONALITA'

ALLEGATI: Competenze in uscita scuola infanzia .pdf

Altro:

I campi di esperienza individuati nel curriculum concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

NOCERA INF. III IST. COMPR. - SAMM8BU011

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti, ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Il nostro Istituto struttura, per dipartimenti, prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte ed orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stabiliti collegialmente.

ALLEGATI: valutazione scuola media.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il docente a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum di Educazione Civica.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa mediante un voto in decimi associato ad un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

ALLEGATI: comportamento media.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto

dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. A norma del D. Lgs 62/2017, sono ammessi all'esame di stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati; - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione; - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CICALESÌ - SAEE8BU012

S. CHIARA - VIA CROCEFISSO - SAEE8BU023

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è un "atto formativo" nel processo di apprendimento e permette allo studente di veder riconosciuti i traguardi raggiunti o di acquisire consapevolezza dei propri errori e al docente di stabilire l'efficacia dell'azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi attraverso la misurazione dei livelli di apprendimento, il nostro Istituto struttura, in classi orizzontali per dipartimenti,

prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte ed orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stabiliti collegialmente. Sulla scorta del decreto legge 22/2020 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Invariata rimane la valutazione intermedia con voti in decimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il docente a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa mediante un voto in decimi associato ad un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La scuola ha definito criteri precisi per l'ammissione alla classe successiva. E' prevista l'ammissione alla classe successiva anche con un livello "in via di prima acquisizione", da riportare sul documento di valutazione e da segnalare alle famiglie, attivando nel contempo strategie ed azioni di miglioramento; Eccezionalità della non ammissione con delibera motivata assunta all'unanimità da parte dei docenti contitolari della classe (es. = moltissime assenze ingiustificate, mancanza della maggior parte delle valutazioni disciplinari, valutazioni disciplinari completamente negative, comportamento gravemente scorretto, ecc.).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Con il nuovo D.lgs n. 96/2019 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 66/2017, recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, inserito tra i decreti della legge 13 luglio 2015, n.107, vengono ridefinite molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità.

Il decreto legislativo si propone di consolidare e implementare l’inclusione scolastica, rafforzando il concetto di “scuola inclusiva”, coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche.

Il nostro Istituto riconoscendo la validità delle Indicazioni Ministeriali, ha proceduto alla redazione e all’applicazione di un Piano di inclusività generale da presentare annualmente, in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti.

La scuola è molto attenta ai “Bisogni Educativi Speciali” dei singoli allievi e promuove il ben-essere psico-fisico, l’inclusione, lo sviluppo delle capacità e la crescita culturale di ciascuno, educando alla cooperazione e alla solidarietà.

L’intera comunità scolastica nelle sue articolazioni istituzionali è quindi chiamata ad organizzare un curriculum inclusivo che privilegi la personalizzazione, perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.(Documento di lavoro – Nota MIUR 1143)

Il nostro Istituto predispone il Piano per l’Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 66/2017,

che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento delle qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.

Di seguito sono riportate le azioni specifiche messe in campo dalla nostra scuola:

- Redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- Esegue: Analisi dei bisogni educativi;
- Crea un clima inclusivo: accettazione e rispetto delle diversità;
- Adatta i diversi stili di apprendimento-insegnamento, materiali, tempi e tecnologie;
- Favorisce "l'apprendimento significativo" che comporta un ruolo attivo, intenzionale, costruttivo, collaborativo e riflessivo dell'alunno;
- Sviluppa l'approccio cooperativo;
- Attua un approccio di "didattica metacognitiva" (imparare ad imparare) che mira a sviluppare le capacità dei bambini di essere "gestori" dei processi cognitivi;
- Considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti;
- Calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe;
- Prevede nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare in grado di dare risposte precise ad esigenze educative individuali;
- Organizza curricoli inclusivi in funzione dei diversi stili e delle diverse attitudini cognitive indica le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione;
- Promuove una formazione continua e permanente (life long learning) dei docenti adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa;

- Adotta strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza, di costruire relazioni socio-affettive positive di favorire l'apprendimento attivo.

Integrazione alunni con disabilità

La scuola opera per assicurare a tutti gli alunni con disabilità, il pieno diritto all'educazione e all'istruzione, evitando che le diversità si trasformino in disuguaglianze.

L'integrazione degli alunni con disabilità, richiede alla scuola un impegno operativo qualificato, per cui l'Istituto si avvale di:

- Un'organizzazione didattica a classi/sezioni aperte,
- Pluralità di interventi,
- Didattica differenziata,
- Strategie di azioni privilegiate,
- Attività laboratoriali

L'Inclusione scolastica si colloca in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione di ambienti di apprendimento. Si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell'ICF che pone le basi per l'elaborazione del profilo di funzionamento, del progetto individuale e del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Inclusione alunni con DSA

La legge 8 ottobre 2010, n.170, riconosce i Disturbi Specifici di

Apprendimento (DSA), assegnando alle Istituzioni Scolastiche il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con DSA possano raggiungere il successo formativo.

L'individuazione tempestiva permette la messa in atto di provvedimenti didattici, abilitativi e di supporto che possono modificare notevolmente il percorso scolastico e il destino personale di alunni e studenti con DSA. Il maggior interesse è rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, nelle quali è necessaria una maggior e più diffusa conoscenza degli indicatori di rischio e una impostazione del lavoro didattico orientata alla prevenzione. L'attività di identificazione si deve esplicare comunque in tutti gli ordini e gradi di scuola.

E' pertanto fondamentale l'osservazione sistematica portata avanti con professionalità dai docenti, che già dalla scuola dell'infanzia, devono monitorare le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche.

Per garantire una certificazione precoce, l'istituto attua uno "Screening per l'individuazione dei casi a rischio di DSA", per le classi seconde della scuola primaria, nel mese di maggio, per la scuola secondaria di I grado nelle classi prime, nel mese di settembre/ottobre.

La somministrazione delle prove-screening viene affidata al docente referente per la dislessia, con formazione MIUR.

Successivamente alla fase di screening, la scuola comunica alle famiglie i casi "da attenzionare" per avviare l'iter diagnostico.

Se il disturbo è certificato, il Consiglio di classe programma una didattica "personalizzata" e mette in campo le misure compensative e dispensative previste dalla legge 170 /2010, e dalle Linee Guida, 2012.

L'offerta formativa prevede la realizzazione di percorsi di adattamento del curriculum con obiettivi diversificati e/o alternativi finalizzati all'acquisizione o rafforzamento delle competenze, utilizzando eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, da pianificare all'interno dei PDP per

DSA.

Alunni adottati

La scuola deve essere consapevole delle difficoltà che i bambini adottati portano con sé e deve possedere le corrette conoscenze per affrontarle.

La nostra scuola segue i criteri, i principi e le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati, o in via di adozione, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le varie fasi dell'accoglienza e propone suggerimenti per facilitare l'inclusione e l'integrazione per gli alunni provenienti da adozione sia internazionale che nazionale..

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico

Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il P.E.I. è considerato nella nostra Istituzione lo "strumento fondamentale" per favorire il successo formativo e il progetto di vita degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi e la flessibilità nel processo di insegnamento-apprendimento. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire: la conoscenza dell'alunno- attraverso la diagnosi funzionale, la documentazione scolastica, gli incontri con gli operatori, l'osservazione iniziale; la conoscenza del contesto scolastico - attraverso la sua organizzazione, le risorse umane e materiali disponibili, gli spazi e gli ausili; la conoscenza del contesto territoriale - attraverso gli interventi e progetti extrascolastici e il ruolo degli operatori. Il PEI è così redatto entro il primo bimestre di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. In esso vengono definiti gli obiettivi di sviluppo, le competenze da conseguire, le attività, le strategie e le metodologie didattiche inclusive utilizzate, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. In ottemperanza al D.lgs n.66/2017 e successiva integrazione del D.lgs n. 96/2019 "Norme in materia per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", in cui si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell'ICF che pone le basi per l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, la nostra scuola adotta un modello di PEI su base ICF, il cui impiego è uno strumento di lettura e non di misurazione della disabilità, che favorisce un atteggiamento collaborativo tra docenti, famiglie ed altre Istituzioni territoriali (ASL, centri di riabilitazione, ...) per accedere alla co-progettazione educativa. Attraverso il PEI, i nostri docenti interpretano i punti di debolezza per progettare interventi personalizzati e individualizzati e evidenziano le potenzialità soggettive sulle quali far leva per promuovere il successo formativo degli alunni, concordando con la famiglia e le altre agenzie le strategie migliori per

incentivare coerenza educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione, stesura e approvazione del PEI sono gli insegnanti specializzati e tutti i docenti curricolari del consiglio di classe, con il supporto delle figure di riferimento che partecipano al progetto di vita dell'alunno, quali i componenti dell'equipe multidisciplinare dell'ASL (neuropsichiatra infantile, assistente sociale e psicologa), gli educatori, gli operatori addetti all'assistenza, i terapisti della riabilitazione e le famiglie. La collaborazione e la coordinazione di tutte le figure che compongono il gruppo pluridisciplinare GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'alunno con disabilità), è ritenuta dal nostro Istituto indispensabile per realizzare un progetto di vita coerente, unitario e condiviso.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Le famiglie sono coinvolte con incontri periodici con il team docente e il docente specializzato, per la definizione e il monitoraggio del percorso scolastico dell'alunno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistenza Specialistica (Educatori - Terapisti ABA)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

L'attività di valutazione è elemento fondamentale di qualsiasi attività che abbia uno scopo formativo, poiché consente di verificare se c'è stato apprendimento e in quale misura. La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni: - diagnostica, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento; - formativa perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativo didattica; - sommativa perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie; - orientativa perché favorisce un'accurata conoscenza di sé. Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Sul valore formativo della valutazione si concentra anche l'ultimo decreto legislativo "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i

risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art 1 comma 1). La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autorientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. In questa valutazione gli alunni sono parte attiva del processo e sono responsabilizzati rispetto ai risultati raggiunti, ma anche alle possibilità di miglioramento nel cammino successivo. La descrizione può essere solo positiva perché è un'apertura di credito verso le risorse della persona, testimonia il livello raggiunto e dal quale poter proseguire. Alla luce della certificazione finale e delle indicazioni legislative vigenti è fondamentale diminuire la distanza tra valutazione del profitto e valutazione di competenza. In quest'ottica nel corso del triennio l'Istituto prevede di ampliare ulteriormente la didattica per competenze e, attraverso la stesura e l'adozione di rubriche valutative condivise e di un curriculum delle competenze trasversali, di arrivare ad una valutazione che completi il processo valutativo. Per favorire il confronto, come previsto dal PDM sono previsti tre momenti di verifica condivisi: • settembre: definizione della situazione iniziale di ogni singolo alunno e della classe, attraverso la somministrazione di test d'ingresso; • gennaio: somministrazione delle prove strutturate disciplinari per italiano, matematica e inglese; • maggio: somministrazione delle prove strutturate disciplinari per italiano, matematica e inglese. La condivisione a livello di dipartimento e collegio ha lo scopo di portare ad una riflessione della pratica didattica e di favorire una valutazione uniforme. Allo stesso scopo la scuola adotta descrittori comuni per la valutazione e si intende predisporre griglie per le verifiche scritte ed orali condivise.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola ha un proprio progetto orientamento che si articola in tre fasi •
Orientamento in entrata rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria così strutturato: -Incontro con i genitori delle classi finali per presentare nella giornata dell'Open Day, l'offerta formativa della scuola con eventuale visita dei locali della scuola; -Accoglienza: per la scuola primaria visita alla scuola da parte dei bambini dell'Infanzia e momenti di incontro con un progetto condiviso; Per la scuola

secondaria: Open day con giornata di apertura della scuola media con laboratori rivolti agli alunni di quinta che assistono con i compagni delle classi prime a lezioni ed attività e possono visitare i locali della scuola. Scuola a porte aperte: giornate in cui la scuola rimane aperta e accoglie genitori che vogliono assistere ad alcuni momenti di lezioni frontali. Continuità: Incontro con i docenti degli ordini di scuola inferiori per scambi di informazioni utili per una prima conoscenza dei nuovi alunni per la formazione delle future classi prime dei due ordini di scuola; • Orientamento formativo in itinere sia le classi della scuola primaria che il triennio della scuola secondaria; • Orientamento informativo in uscita che riguarda in particolare gli ultimi due anni della scuola secondaria. Anche, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, è previsto un "Progetto traino-ponte" che facilita l'inserimento dell'allievo nel nuovo ordine di scuola, grazie ad incontri tra i docenti, attività di osservazione in classe quinta primaria da parte di insegnanti della scuola secondaria.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per l'a.s. 2020/2021 contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede la possibilità da parte dei docenti di affiancare l'utilizzo delle TIC alla consueta didattica in presenza. Sebbene la maggior parte degli alunni abbia già avuto un approccio alla DAD, si ritiene opportuno attuare all'inizio dell'anno scolastico degli interventi teorici e pratici volti ad una migliore conoscenza degli strumenti e dei dispositivi e dell'utilizzo della piattaforma adottata attualmente dall'istituto.

La DDI in situazioni di didattica mista nel caso in cui si verificano casi di assenza prolungata da parte di alcuni alunni l'Istituto predispone interventi in presenza e a distanza volti ad assicurare la continuità didattica e il recupero di eventuali situazioni di svantaggio. Nel caso in cui si verificano casi di assenza prolungata da parte degli alunni in situazione di fragilità, sarà attivata la DID se la famiglia non si avvarrà

dell'insegnamento parentale. Saranno garantite 10 ore settimanali per le classi prime della primaria, minimo 12 massimo max 15 ore per le scuole del primo ciclo (primarie, tranne le classi prime, e secondarie di primo grado), in didattica a distanza, il restante delle ore verrà erogato in modalità asincrona. Le famiglie che optano per l'Istruzione Parentale non hanno diritto a nessun supporto di Didattica Digitale Integrata per gli alunni. Sarà cura dell'Istituzione Scolastica fornire i programmi ministeriali, mentre gli alunni saranno tenuti a sostenere un esame di idoneità per l'ammissione alla classe successiva al termine dell'anno scolastico. (v.Dlgs 62/2017, art. 23) Nell'eventualità in cui un docente o un Consiglio di classe non potesse svolgere attività didattica in sicurezza, anche temporaneamente, verrà adottata la didattica a distanza nelle modalità che il docente o il Cdc riterrà più idonee.

ALLEGATI:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico nel promuovere, gestire ed organizzare tutte le attività della Scuola. Sostituiscono il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	I loro compiti sono di coordinamento fra il dirigente scolastico, cui compete la direzione unitaria e gli OO.CC. e i docenti.	6
Capodipartimento	Coordina il Dipartimento disciplinare di appartenenza	6
Responsabile di plesso	Docenti che il Dirigente scolastico, con nomina fiduciaria, incarica di gestire l'ordinaria attività scolastica in una delle sedi. Sono di fatto anche preposti alla sicurezza.	5
Responsabile di laboratorio	Docenti incaricati di coordinare l'attività e l'organizzazione dei Laboratori didattici.	8
Animatore digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle	1



	istituzioni scolastiche	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Docenti Coordinatori	Docenti incaricati di coordinare le attività del Consiglio di classe, di fungere da front-office per i genitori e le problematiche di classe.	51

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alla classe e realizzazione di attività per alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alla classe e realizzazione di attività per alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi e contabili. Ha la responsabilità diretta del coordinamento
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	operativo del personale ATA, svolge l'attività istruttoria nell'area della contabilità e gestisce tutte le attività di carattere generale.
Ufficio protocollo	Acquisisce documenti in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Determina e contrae acquisti inerenti alle attività scolastiche.
Ufficio per la didattica	Gestisce l'area alunni, l'organizzazione delle gite, il registro elettronico e le relazioni con i genitori.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura i fascicoli del Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, l'istruttoria della ricostruzione di carriera e di pensione, le assenze del personale e la gestione delle supplenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Monitoraggio assenze con messagistica
 News letter
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ RETE LISACA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ RETE LISACA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In questi anni la rete ha posto in essere una pluralità di iniziative formative destinate a docenti e dirigenti scolastici su tematiche individuate annualmente dall'assemblea dei Dirigenti.

❖ O.S.C.O.M. DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE UNINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'OSCOM, gruppo di ricerca del Dipartimento di Filosofia dell'Università Federico II di Napoli per l'educazione estetica



HightTech, recupera tradizionali metodi della didattica dell'arte e della didattica tradizionale in una sintesi nuova. Realizza corsi di formazione docenti per sviluppare contenuti per le piattaforme di classe online partendo da un nuovo approccio didattico.

❖ UNISA DISUFF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra Scuola è convenzionata per il tirocinio, al fine di consentire a tutti gli studenti lo svolgimento del tirocinio diretto.

❖ UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra Scuola è convenzionata per il tirocinio, al fine di consentire a tutti gli studenti lo svolgimento del tirocinio diretto.

❖ BIMED DI PELLEZZANO (SA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



La BIMED organizza corsi di formazione docenti con il patrocinio e il riconoscimento del Ministero dell'Istruzione e progetti creativi per le scuole.

❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE "DANZARTE" DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE "WILLIAM SHAKESPEARE" DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE "WILLIAM SHAKESPEARE" DI SALERNO

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

L'Associazione Culturale William Shakespeare offre ai docenti corsi di formazione dove l'obiettivo principale è trasmettere cultura in campo linguistico, attraverso attività didattiche, formative e innovative.

❖ ASL SA 1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ASL SA 1 di Salerno, realizza corsi di formazione al fine di consentire al personale docente di poter operare correttamente sulle tematiche scelte dalla scuola per promuovere e consolidare corretti e salutari stili di vita degli alunni.

**❖ CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO CON I.I.S. "CUOMO-MILONE" E "G. MARCONI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo di collaborazione

Approfondimento:

La Scuola ha stipulato una Convenzione per la realizzazione di attività di Orientamento per gli alunni della Secondaria di primo grado con gli Istituti Superiori: I.I.S. G. Marconi di Nocera Inferiore, I.I.S. Cuomo-Milone di Nocera Inferiore per la progettazione e realizzazione delle attività di orientamento in uscita per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

❖ FIAB DI NOCERA INFERIORE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive



❖ FIAB DI NOCERA INFERIORE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di attività sportive
--	------------------------------

Approfondimento:

Partecipazione a manifestazioni sportive del territorio organizzate per la scuola primaria

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Metodologie Didattiche con le Nuove Tecnologie. Didattica digitale integrata: Piattaforme e Strumenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Formazione di figure professionali per gestire attività di supporto organizzativo, didattico, di progettazione e coordinamento.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
---------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

Formazione ed Aggiornamento in ambito disciplinare. Formazione sul Curricolo Verticale. Formazione per la Valutazione degli Apprendimenti e per la Certificazione delle Competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZA DI LINGUA STRANIERA**

Metodologia CLIL e Didattica Digitale



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Percorso di formazione/sperimentazione sul tema della valutazione per competenze per la costruzione di rubriche valutative e l'assegnazione di compiti di realtà e situazioni-problema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA I E II LIVELLO

La formazione ha fornito gli aspetti giuridici, pedagogici e didattici per il miglioramento della qualità del servizio scolastico per analizzare il ruolo del middle management nella scuola; nella progettazione del piano dell'offerta formativa, e nella costituzione di reti e ambiti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DISLESSIA AMICA**

Dislessia Amica Livello Avanzato è un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di discipline di area comune e docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni in videoconferenza e simulazione test per la verifica delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ **BASIC ENGLISH**

Il progetto di formazione per i docenti interni della scuola di propone di potenziare le competenze linguistiche e di rafforzare le quattro abilità di base in L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COVID 19

Percorso formativo per monitorare e gestire possibili casi di COVID19 nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Quest'anno la nostra scuola ha realizzato un percorso formativo per monitorare e gestire possibili casi di COVID19 nelle scuole.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ASSISTENZA ALLA PERSONA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
---	--



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola